

La Dama Bianca: un Fantasma in cerca d'Autore

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Monia Di Biagio**

**LA DAMA BIANCA:  
UN FANTASMA IN CERCA D'AUTORE**

*saggio-romanzato*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2019  
**Monia Di Biagio**  
Tutti i diritti riservati

*Le prime parole di questo libro  
"Sogno o son desto"  
e le ultime due  
"Buona notte",  
vorrei dedicarle ai miei lettori.  
Con questo mio nuovo libro  
io vorrei poter essere,  
il vostro "cantastorie" di turno...  
E condurvi in volo,  
mano nella mano,  
nel mondo dell'immaginifico.  
E Augurarvi all'inizio e alla fine  
di questo nostro viaggio onirico,  
nell'oltre:  
che la fantasia sia sempre con voi,  
sia vostra compagna di vita  
e non vi abbandoni mai!*

*Caramente, Monia Di Biagio.*



## Prefazione

Capelli biondi, lunghi e sciolti sulle spalle, un lungo abito sempre rigorosamente bianco. È il ritratto di una giovane donna: una figura leggiadra, ma al tempo stesso inquietante, che ha animato le notti di una calda estate massese dell'anno 2000. Una figura d'altri tempi, senza nome, che ben presto, e non a caso, è stata battezzata "Dama Bianca". Una figura che ha incuriosito, e forse anche un po' spaventato, quanti hanno avuto il "piacere" di riuscire a vederla mentre si aggirava per le strade di Marina di Massa. La strana ragazza dai lunghi capelli biondi e dagli occhi di ghiaccio, che appariva per scomparire subito dopo, è stata oggetto di numerose segnalazioni da parte di cittadini e turisti alle redazioni dei quotidiani e delle emittenti televisive locali che, così, hanno iniziato ad occuparsi di questi strani avvistamenti che avvenivano durante le prime ore del mattino e quasi a scadenze fisse, ovvero durante i fine settimana dei mesi di luglio e agosto dell'estate 2000. È cominciata così una vera e propria "caccia al fantasma": caccia che subito ha mobilitato esperti di parapsicologia e che, indubbiamente, ha suscitato la curiosità della gente e... Anche la mia. Costantemente, collaborando con la cronaca locale del quotidiano "La Nazione", mi sono occupata di questo caso registrando segnalazioni e verificandone, per quanto possibile, l'attendibilità. Un caso che giorno dopo giorno si tingeva sempre più di giallo e che, non lo nego, allo stesso tempo mi ha inquietato e incuriosito non poco. La stessa inquietudine e curiosità che ha avuto l'autrice del libro che, dopo essersi trasferita nella nostra città, è venuta a conoscenza di questa certamente "incredibile" storia. Da

qui la sua decisione di raccogliere materiale (...e io l'ho aiutata a far questo), nonché testimonianze dirette e indirette (...per le quali, invece, ha trovato il coraggio di fare tutto da sola... Incontrandosi con personaggi quantomeno "sui generis" che di certo, conoscendola ormai un po', dovranno averla incuriosita, ma anche inquietata e strabiliata), per poi arrivare fino in fondo, farne un'interessante pubblicazione e proporla all'insindacabile giudizio dei suoi lettori.

Infatti, come ogni pubblicazione che si rispetti continuerà a dividere l'opinione pubblica: coloro che credono ai fantasmi continueranno a farlo e gli scettici, probabilmente, rimarranno tali. Ma lo scopo del libro non è quello di rafforzare o far cambiare opinione ad alcuno: semplicemente raccontare una storia che molto ha fatto discutere, fino a diventare un vero e proprio "tormentone estivo"... E non solo, dato che, ormai, la Dama Bianca è entrata a far parte della nostra "Tradizione Massese", e chiunque arrivi qui (dopo quel famigerato anno 2000), chiede di lei! E questo anche grazie alla sua unica Autrice, la quale ha cercato di capire CHI "quel fantasma" realmente fosse, come lo volevamo tutti noi! Certo è il fatto che almeno in quella calda estate, così come è apparsa, la "Dama Bianca" è poi scomparsa e di lei non si è saputo più nulla. Chi era? Perché ha scelto proprio la nostra città per girovagare in quelle calde notti d'estate? E perché poi si è volatilizzata all'improvviso? Domande alle quali l'autrice ha tentato di dare una risposta partendo dalla cronaca e tuffandosi nei meandri della storia e della scienza. Per saperne di più, dunque, non resta che leggere le pagine di questo intrigante libro.

*Simonetta Tonarelli*  
Giornalista del Quotidiano "La Nazione"



## Premessa dell'Autrice

“Sogno o son desto?” Realtà o irrealtà? Verità o finzione? Storia o leggenda? Concretezza dei fatti “realmente” accaduti o pura e semplice fantasia?

Questi gli opposti onnipresenti, le due antagoniste dimensioni che sempre, sin dalla notte dei tempi, caratterizzano lo spirito umano, quand'esso s'interroga e prova a darsi una risposta logica a proposito di fatti misteriosi.

Accadimenti misteriosi che, seppur veri, quasi sempre vengono relegati nella sfera del fantastico, dell'irreale, dell'immaginario collettivo e dell'immaginifico personale, in quanto fuori dalla portata della razionale mente e perché il loro controllo sfugge alla concretezza, al toccabile con mano, alla certezza che possano essere reali. Ed ecco che involontariamente ho già utilizzato la parola chiave del tutto, quella parola che profondamente è radicata in noi come esseri umani, che ci contraddistingue dalle altre creature viventi... In una sola parola, “immaginazione”, sono racchiusi il prezioso dono e la straordinaria capacità, che ha la nostra “razionale mente” per isolarsi, distaccarsi un poco, quanto può durare un sogno (anche ad occhi aperti) dalla realtà effettiva delle cose ed iniziare a viaggiare nell'inconcreto, nella dimensione fittizia ed intoccabile del solo pensiero, in quel mondo parallelo a quello dove fisicamente resta il nostro corpo, mentre la mente vaga in una nuova, più strabiliante realtà. Immaginare, sognare, pensare, tutte parole che descrivono lo stesso stato di onirico, di pensato, di immaginato dove la nostra mente va a

rifugiarsi e senza l'aiuto di additivi chimici, perché la chimica del nostro cervello è la cosa più irreali, fantasiosa, incredibile che possa esistere, ed i posti dove involontariamente ti conduce sono altrettanto "stupefacenti"!

Ed è proprio da queste due opposte dimensioni, Realtà o Fantasia, e da questa impellente necessità di usare l'immaginazione che nascono tutti i miei scritti, ed anche questa mia ultima fatica letteraria, che tratta di un vero e proprio mistero, tutto italiano e forse, ancora tutto da scoprire.

Infatti, questo mio libro che io amo definire un "saggio-romanzato", prende spunto dall'eterea apparizione d'un affascinante fantasma, quello della Dama Bianca, appunto, nella calda estate dell'anno 2000 nella città di Massa, bagnata dal Tirreno mare ed all'ombra delle Apuane, dove io andai ad abitare e non a caso (visto il titolo del mio libro) proprio nella via dove ben presto scoprii si diceva vedessero l'ormai trapassata Dama d'altri tempi, quella bella signora dai capelli biondi, lunghi, sciolti sulle spalle ed un lungo abito sempre rigorosamente bianco, perché lei forse era veramente: "Un Fantasma in cerca di Autore"!

Ma come io ho incontrato questa eterea figura, ammesso che io l'abbia "fisicamente" incontrata, però, non posso svelarvelo, è scritto nelle primissime pagine del libro... Posso però di certo anticiparvi che le argomentazioni da me trattate non si fermano a codesta strana e misteriosa apparizione, anzi, proprio da quest'ultima prendono spunto un turbinio di argomentazioni. Tra l'altro di un certo interesse letterario e culturale, come: Storia, Archeologia, Letteratura Scientifica, Misteri dell'Universo, Parapsicologia e non ultima l'Ufologia! Tutti argomenti che ho trovato lungo il mio cammino, posti già lì in bella mostra, io non ho dovuto far altro che raccogliarli e metterli nero su bianco; sui quali sono per così dire "inciampata" intervistando coloro, che con la Dama Bianca si sono veramente incon-

trati! Tre difatti sono i Testimoni oculari più importanti:  
un Parapsicologo, una Sensitiva ed un Ufologo!

Basta così, vi ho già svelato troppo... Non mi resta per-  
ciò che augurarvi: Buona Lettura, spero.

